## Melito: il raid nella nuova sede del PDL e le riflessioni dei consiglieri comunali Buffardi e Capriello

**IL FATTO** - Non si ferma la sequenza dei raid e degli attentati che, dalla metà degli anni '90 ad oggi, stanno caratterizzando tristemente tutti i periodi di campagna elettorale. Il clima teso, che ormai da molti anni pervade Melito in misura maggiore rispetto agli altri centri dell'hinterland Nord Ovest di Napoli, anche stavolta si è materializzato in un'azione becera. Quest'anno, a farne le spese in coincidenza con l'inizio della settimana di Pasqua, è stata la nuova sede cittadina del Pdl, attrezzata con suppellettili e strumenti informatici e prossima alla cerimonia di inaugurazione alla presenza del candidato alla presidenza della Provincia di Napoli Luigi Cesaro. A 'rovinare la festa' nella casa della Pdl, ignoti balordi, i quali, dopo aver messo a soqquadro l'intera struttura, hanno razziato ciò che hanno potuto.

***

**PUNTI DI VISTA** - Florindo **Buffardi**, nel doppio ruolo di consigliere comunale di maggioranza e capogruppo consiliare del Popolo della Libertà, parte dall'increscioso episodio avvenuto poco prima di Pasqua presso la nuova sede del Pdl per fare il punto, attraverso le colonne del nostro giornale, su una situazione di degrado ad ampio raggio che investe da oltre un decennio la città di Melito: *"Certamente* - afferma Buffardi - *il gesto perpetrato dai vandali va condannato. Ma, nel momento in cui accade un episodio del genere, bisogna innanzitutto analizzare il contesto sociale nel quale esso si verifica. Qui a Melito viviamo in un clima generale permeato da emergenze quotidiane che sono ben superiori - in termini di entità - a quelle esistenti in altri paesi. E, in un 'quadro' così particolare, va da sé che non c'è rispetto né per la proprietà, né per i beni patrimoniali. Certamente noi, in qualità di amministratori locali, al fine di infondere nelle nuove generazioni valori che siano indirizzati verso la legalità, il senso civico e il senso di appartenenza ad una comunità, stiamo svolgendo alcune iniziative specifiche. Tra queste, la più importante è senza dubbio l'istituzione di 30 borse di studio annuali da assegnare a studenti melitesi di ogni ordine e grado che, nel corso dell'ultimo anno scolastico, si siano distinti per profitto e condotta morale. Questo progetto viene 'finanziato' dal sindaco Antonio Amente, il quale sin dal momento del suo insediamento* (maggio 2008, ndr) *ha deciso di devolvere a tale scopo il proprio 'stipendio' di primo cittadino. Naturalmente, grazie a questo gesto di estrema generosità, tale iniziativa potrà essere portata avanti con continuità, in quanto sarà garantita ad essa una solidità economica di base. Sia Amente che noi consiglieri comunali di maggioranza siamo infatti convinti che, per uno studente diligente, magari proveniente da una famiglia disagiata, l'essere premiato a fine anno con una borsa di studio possa rappresentare un forte stimolo ad andare avanti nella giusta strada, evitando le trappole del disagio e del degrado sociale. Del resto, in una città come la nostra, nella quale col passare del tempo si è smarrito sempre più il 'senso della melitesità' a seguito della 'immigrazione-deportazione' di migliaia di cittadini provenienti dai quartieri periferici di Napoli, il lavorare su progetti riguardanti legalità, valori sani, riacquisizione del senso civico e del senso di appartenenza ad una comunità diventa oggi una priorità politica. Purtroppo, molti degli attuali problemi nascono dal fatto che negli ultimi 15 anni una certa classe di amministratori locali ha avallato il trasferimento a Melito di svariate centinaia di nuclei familiari senza garantire loro alcun tipo di supporto, né in termini di integrazione e assistenza sociale, nè sotto il profilo dei servizi e delle infrastrutture".*

Insomma, una città 'spogliata' della sua identità (fino a qualche decennio fa improntata soprattutto su agricoltura e commercio), 'invasa' da napoletani non integrati nel tessuto melitese e nella quale oggi caos, emergenze, degrado e cemento selvaggio si 'mescolano', producendo una qualità della vita per nulla esaltante. Si tratta di un tema estremamente complesso, rispetto al quale abbiamo registrato anche la convergenza del consigliere di minoranza Stefano **Capriello**, eletto nel Pd alle Comunali 2008 e già presidente del Consiglio tra il 1999 e il 2002. *"Premesso che, in relazione al recente, deprecabile gesto perpetrato da ignoti nella nuova sede del Pdl, esprimo massima solidarietà umana e politica ai colleghi del Centrodestra, debbo assolutamente rimarcare il fatto che Melito attualmente necessita di uno sforzo politico-istituzionale estremamente serio affinché, da un lato, possano essere stemperate le tensioni politiche e, dall'altro, possano essere ripristinate, quanto prima, condizioni di maggiore tranquillità e benessere sociale".*

***Fra. Fer.***

## Qualiano in soccorso dei terremotati abruzzesi

La città di Qualiano in aiuto della popolazione di Paganica, frazione nei pressi de L'Aquila gravemente colpita dal sisma del 6 aprile scorso. Un programma di solidarietà, fatto di interventi mirati e concreti, partirà infatti tra breve. A deliberarlo è stato il consiglio comunale, che il 20 aprile scorso ha accolto una specifica proposta portata in aula dal sindaco Salvatore Onofaro (PDL)

***

ECCO IL TESTO INTEGRALE DELLA PROPOSTA APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

*La furia distruttiva del terremoto del sei aprile ha messo in ginocchio l'Abruzzo. Nel cuore del cuore d'Italia si è abbattuto un sisma che ha sconvolto le città, ha ridotto in macerie scuole, abitazioni, uffici, strade.*
*La triste lista delle vittime oggi annovera 294 nomi.*
*Nomi di uomini, di donne, di bambini, di cittadini che sono stati colti d'assalto mentre dormivano, mentre erano nelle proprie case, in compagnia dei loro progetti, delle loro ansie, delle loro paure, delle loro ambizioni per una nuova settimana che stava per iniziare.*
*Tutti noi siamo rimasti estremamente colpiti e costernati dalle immagini di paesi quasi interamente cancellati, di case diroccate, chiese distrutte, mamme in lacrime, bambini spaventati, padri con le mani sul volto, anziani terrorizzati.*
*Tutti noi abbiamo trepidato e pregato affinché durante le operazioni di soccorso venissero salvate più vite possibili, affinché dalle macerie, attraverso il lavoro indefesso dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine, dei volontari della protezione civile, delle associazioni di tutta l'Italia, venissero estratti uomini, donne, bambini vivi, sopravvissuti all'impeto inaudito della natura.*
*Immagini che hanno scolpito indelebilmente i nostri occhi, i nostri cuori, le nostre coscienze.*
*In particolare, ci ha colpito un'immagine sconvolgente, assurda e terribilmente tenera allo stesso tempo: quella di una bara bianca di un bambino poggiata su quella della madre, come un ritorno straziante al grembo materno.*
*Su quella bara erano poggiati due giocattoli: un peluche e un modellino di una motocicletta, probabilmente quello dell'eroe sportivo che ha fatto sognare quel bambino, che l'ha fatto divertire, che l'ha fatto emozionare accompagnando i suoi momenti di gioco, di innocenza, di vita.*
*Noi tutti abbiamo sentito il bisogno di fare qualcosa, di aiutare, di dimostrare vicinanza ed affetto-unitamente al cordoglio-all'Abruzzo ed ai suoi abitanti. La catena della solidarietà, individuale e comunitaria, si è attivata con solerzia.*
*L'Italia si è stretta in un abbraccio di condivisione, di compartecipazione, di fratellanza.*
*Da Qualiano è partita una raccolta di fondi per acquistare beni di prima necessità da consegnare agli sfollati, a coloro che oggi hanno una tenda come casa.*
*Le nostre associazioni di volontariato si sono recate in quei posti per apportare aiuto e soccorso, nel nome della solidarietà e dello spirito nazionale.*
*Il dovere adesso è quello di pensare al futuro.*
*Un futuro che non sarà mai come gli abruzzesi lo avevano immaginato, un futuro che sarà sempre dolorante per quella ferita inferta alle 3:32 del 6 aprile. Abbiamo pertanto deciso di instaurare un contatto con una delle città maggiormente colpite dal sisma. Tra i 26 comuni danneggiati, abbiamo individuato Paganica, frazione dell'Aquila, caratterizzata da un ricco patrimonio artistico ed architettonico purtroppo danneggiato dal sisma.*
*E' nostra volontà promuovere un gemellaggio con questa comunità di settemila abitanti, far sentire la nostra vicinanza, considerarne i danni e le ferite ponendo l'attenzione soprattutto sulle strutture scolastiche. In questo modo i nostri studenti avranno modo di attivare un filo conduttore per comunicare ed interfacciarsi costantemente con gli studenti di Paganica, informarsi sulle diverse tappe della ricostruzione e sulla destinazione degli aiuti per evitare che il passare del tempo condanni all'oblio le sorti degli sfollati. Ne vorremmo seguire la ricostruzione, attraverso un contatto costante e perdurante, valutando eventualmente la possibilità di un contributo di conforto per coloro che frequenteranno quelle strutture.*
*Una ragione in particolare ci ha spinto a scegliere Paganica. Il giorno seguente al terremoto, proprio tra quelle rovine, è venuta alla luce Giorgia.*
*Un segno della forza della vita sulla morte, che vince il dolore, la distruzione. E' la vita che nasce, che fiorisce sulla polvere, sulla distruzione.*
*La vita che aiuta la vita, allontanando lo spettro della distruzione e dell'angoscia.*
*Il Comune di Qualiano vuole aiutare e farsi sentire vicino a chi è stato messo in ginocchio. Aiutarlo a rialzarsi. Per continuare a vivere in sicurezza. La nostra proposta è inoltre quella di coinvolgere e sensibilizzare la nostra comunità alla raccolta di generi di necessità, come cosmetici per l'infanzia, pannolini, medicinali da banco, giocattoli (sia nuovi che usati ma in buone condizioni) da destinare ai bambini di Paganica. Inoltre ci impegneremo come amministrazione comunale ad evitare di organizzare feste pubbliche per la prossima estate, affinché eventuali somme si possano indirizzare a tale progetto di solidarietà.*
*Il tutto, per evitare che tra qualche mese si releghi all'oblio ciò che l'Abruzzo sta vivendo; nella speranza che, ripensando a quella piccola bara bianca, non ci sia più giocattolo che sopravviva ad un bambino.*

***ARCHITETTO SALVATORE ONOFARO***
***(SINDACO DI QUALIANO)***

## Mugnano: Mario Mauriello passa con Alleanza di Centro


Mario Mauriello

Il consigliere provinciale Mario Mauriello, eletto nei Verdi alle elezioni 2004, aderisce al neonato movimento politico Alleanza di Centro che ha come leader nazionale il noto giornalista RAI Francesco Pionati. "Per formazione culturale e politica - spiega Mauriello - mi sono sempre sentito un cattolico moderato, particolarmente sensibile verso le tematiche della tutela dell'ambiente e della salute. Non a caso, per professione svolgo l'attività di medico. Per tale motivo negli anni scorsi non ho avuto alcun problema ad impegnarmi con il partito dei Verdi, presente sì all'interno di una ampia coalizione di Centrosinistra ma con una sua specifica linea politica. Ora, però, alla luce delle mutate alleanze che vedono, in ambito provinciale e nazionale, il simbolo dei partito dei Verdi inglobato in un 'contenitore' politicamente spostato verso espressioni della Sinistra radicale, debbo dire che non mi sento più di condividere un percorso di tal genere. Da cattolico moderato, che crede nella dialettica democratica e nell'ambientalismo possibile, in questi ultimi mesi ho quindi preso le distanze da tale formazione partitica e ho ritenuto di guardare con attenzione al nascente movimento denominato AdC. Tra l'altro - conclude Mauriello - queste mie impressioni iniziali sono state anche confermate durante un recente incontro con Pionati, persona con la quale ritengo ci siano tutti i presupposti per poter dialogare seriamente in relazione ad un ripensamento complessivo della politica concernente Napoli e la sua vasta provincia".

## Giugliano: Vittorio Sepe ai vertici nazionali dell'Udc


Vittorio Sepe

Vittorio Sepe, 33 anni, considerato dagli addetti ai lavori uno tra i maggiori talenti della politica comprensoriale, qualche settimana fa è stato nominato vice responsabile nazionale degli Enti Locali per l'Udc, partito all'interno del quale negli ultimi anni ha ricoperto, non a caso, la carica di presidente del movimento giovanile italiano. A conferirgli questo nuovo mandato è stato l'onorevole Lorenzo Cesa, segretario politico dello Scudocrociato e braccio destro di Pier Ferdinando Casini."Attraverso questo ruolo - spiega l'avvocato Sepe - fornisco il mio contributo per pianificare una politica Udc destinata all'applicazione negli enti locali. Si tratta di linee-guida di carattere generale finalizzate alla risoluzione di problemi inerenti l'Assistenza sociale, il Bilancio e - laddove è possibile intervenire - l'Urbanistica. In tale ottica cooperiamo con Province, Comuni e relative associazioni di categoria: UPI (unione province italiane) e ANCI (associazione nazionale comuni italiani). Non ci occupiamo, quantomeno da un punto di vista di impostazione generale, delle crisi politico-amministrative che ciclicamente si creano ai livelli locali. Partendo dal fondato presupposto che in ogni città gli equilibri vanno ricercati innanzitutto attraverso il confronto tra i responsabili dei vari partiti, c'è da dire che noi interveniamo solo quando è davvero necessario e solo dopo aver attentamente analizzato la tematica specifica, al fine di non rischiare un flop".

***Carmela Maria Orlando***


**Farmacia Autore**




Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria

**corso Italia, 51 - Marano (Na)**
**tel. e fax 081.742.04.42**
www.nordnapoli.net/autore

**FARMACIA NAZZARO** s.n.c.




*Dottori M. & A. Nazzaro*
**SERVIZIO NOTTURNO**
www.farmacianazzaro.it
*C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)*
*Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37*

**Farmacia Chiefalo**
**Dott. G. De Stasio**




***ARTICOLI SANITARI - DIETETICA***
***OMEOPATIA - LINEA BABY***

**Via Napoli, 284 - Mugnano (Na)**
**Tel. e Fax 081.742.61.17**

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
*dal 1970*

*PRODUZIONI*
*IN STILE*
*CLASSICO*
*E MODERNO*

**SHOW ROOM**
*in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)*

**Tel. 081.330.27.89**



**Periferia**
ANNO 12 - NUMERO 3 / 2009
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998

*Direttore responsabile:* **Luigi Gallucci**
*Hanno collaborato:* **Raffaele Martino, Francesco Ferrara, Enzo Langellotti, Carmela Maria Orlando**

EDIZIONI DORAPRESS
*DIREZIONE :* Via Caccioppoli, 8 - Giugliano (NA)
*REDAZIONE e PUBBLICITA'*: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net

Questo numero, chiuso alle ore 18 del 29 aprile 2009, è stato pubblicato il 30 aprile 2009
**Stampa: New Dema Grafica - Qualiano (NA)**

Periferia è una testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)